

# BILANCIO DI ESERCIZIO

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

*Denominazione:* CURA E RIABILITAZIONE SOC. COOP. SOCIALE

*Sede:* Via Giovanni Terruggia 22 MILANO 20162 MI Italia

*Capitale sociale:* 1.446

*Capitale sociale interamente versato:* si

*Codice CCIAA:* MI

*Partita IVA:* 10920740155

*Codice fiscale:* 01833150129

*Numero REA:* 1417915

*Forma giuridica:* SOCIETA' COOPERATIVA

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 881000

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:*

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:* A104733

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	350.177	381.453
II - Immobilizzazioni materiali	61.675	98.182
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.101	3.101
Totale immobilizzazioni (B)	414.953	482.736
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.248	780.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.441	4.441
Totale crediti	426.689	785.381
IV - Disponibilità liquide	543.930	13.420
Totale attivo circolante (C)	970.619	798.801
D) Ratei e risconti	34.519	37.246
Totale attivo	1.420.091	1.318.783
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.446	826
IV - Riserva legale	31.936	27.657
V - Riserve statutarie	30.885	30.885
VI - Altre riserve	58.580	58.581
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(87.392)	(96.601)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.401	13.745
Totale patrimonio netto	104.856	35.093
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	637.328	611.754
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.797	393.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	14.900
Totale debiti	405.797	408.656
E) Ratei e risconti	272.110	263.280
Totale passivo	1.420.091	1.318.783

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.303.617	2.373.537
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	164.880	-
altri	19.138	198.781
Totale altri ricavi e proventi	184.018	198.781
Totale valore della produzione	2.487.635	2.572.318
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	71.886	83.636
7) per servizi	483.489	554.988
8) per godimento di beni di terzi	118.119	109.286
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.150.097	1.231.631
b) oneri sociali	313.242	333.567
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	97.226	107.537
c) trattamento di fine rapporto	97.186	105.833
e) altri costi	40	1.704
Totale costi per il personale	1.560.565	1.672.735
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	85.614	72.444
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.343	44.774
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.271	27.670
Totale ammortamenti e svalutazioni	85.614	72.444
14) oneri diversi di gestione	92.920	61.926
Totale costi della produzione	2.412.593	2.555.015
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	75.042	17.303
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	37
Totale proventi diversi dai precedenti	24	37
Totale altri proventi finanziari	24	37

	31-12-2020	31-12-2019
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.493	1.473
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.493	1.473
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.469)	(1.436)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	73.573	15.867
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	4.172	2.122
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.172	2.122
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	69.401	13.745

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda l'avanzo della gestione sociale, pari a Euro 69.401, la proposta del Consiglio è di accantonarlo a riserva indivisibile come previsto statutariamente, al netto del versamento ai Fondi mutualistici ai sensi della legge 59/92 mentre per la restante parte a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Anche durante l'esercizio sociale del 2020 l'impegno del Consiglio di Amministrazione si è concentrato sul consolidamento dei servizi svolti prevalentemente relativi alla gestione di servizi socio sanitari e assistenziali a favore di disabili e persone non autosufficienti e delle loro famiglie.

Da segnalare che nonostante l'emergenza COVID, la Cooperativa, attraverso una serie di misure volte a contenere ed evitare i contagi è riuscita ad ottenere un andamento in linea con quello del 2019.

La Cooperativa infatti persegue fini mutualistici e non di lucro ed intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari. Risulta iscritta all'Albo Cooperative con il numero A104733.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente; l'unica variazione di criterio di valutazione è stata apportata alla valutazione del diritto di superficie la cui esposizione è stata modificata dando evidenza dei canoni periodici di competenza nel conto economico in conformità con quanto previsto anche dall'OIC12;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

## **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 414.953.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro -67.783.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 350.177.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 61.675.

In tale voce risultano iscritti:

- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Si segnala che rispetto all'esercizio precedente l'ammortamento è stato effettuato in misura piena.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 3.101.

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 3.101, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Si tratta delle quote di partecipazioni in Co.Fidi, Coper.Fidi e di n. 10 azioni della BCC di Sesto San Giovanni.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	414.953
Saldo al 31/12/2019	482.736
Variazioni	-67.783

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	850.289	544.098	3.101	1.397.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(468.836)	(445.916)		(914.752)
Valore di bilancio	381.453	98.182	3.101	482.736
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.774	8.764	-	14.538
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(47.828)	-	-	(47.828)
Ammortamento dell'esercizio	(40.343)	(45.271)		(85.614)
Altre variazioni	51.120	-	-	51.120
Totale variazioni	(31.276)	(36.507)	-	(67.783)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di fine esercizio				
Costo	808.235	552.862	3.101	1.364.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(458.059)	(491.187)	-	(949.246)
Valore di bilancio	350.177	61.675	3.101	414.953

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 970.619. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 171.818.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 426.689.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro -358.692.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 241.890, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

### **Crediti tributari**

I "Crediti Tributari" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, ammontano a complessivi 30.238 euro e si riferiscono interamente ad un credito IVA.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, ammontano a complessivi euro 154.561, di cui 4.441 euro per crediti scadenti oltre l'esercizio (depositi cauzionali).

In questa voce è inserito un credito di Euro 56.000 euro vantato dalla cooperativa nei confronti della famiglia Rivolta a seguito della rinuncia dell'eredità relativa ad immobili situati nel Comune di Monza e nel Comune di Ossona, tale posizione è stata definita nei primi mesi del 2021.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 543.930, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 530.510.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 34.519.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.727.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 104.856 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 69.763.

### Disponibilità e utilizzo del Patrimonio netto

Si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro natura, la loro possibilità di utilizzo.

Legenda A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per coperture perdite, D: per altri vincoli statutari, E: altro

	31/12/2020	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	1.446	
Riserva Legale art. 12 L. 904/77	31.936	B
Riserva statutarie	30.885	B
Altre Riserve	58.581	B
Utile (perdita) portati a nuovo	-87.392	
Utile (perdita) dell'esercizio	69.401	

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 105.833.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 637.328 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 25.574.

	<b>TFR</b>
Valore all'inizio dell'esercizio	611.754
Accantonamento dell'esercizio	97.186
Utilizzo dell'esercizio, imposta di rivalutazione e destinazione Fondi previdenza complementare	(71.612)
Valore alla fine dell'esercizio	637.328

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 405.797.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro -2.859.

### **Debiti verso banche**

I "Debiti verso banche" sono iscritti al valore nominale, si riferiscono a debiti per mutui per euro 14.899 per l'intero importo scadenti entro il 31 dicembre 2021.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 33.624 relativo ai Debiti tributari. I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### **Debiti verso istituti previdenziali**

I debiti verso istituti previdenziali sono iscritti al valore nominale e sono pari ad euro 79.632.

### **Altri debiti**

Gli "altri debiti" sono iscritti al valore nominale pari ad euro 224.247, e si riferiscono per la maggior parte a debiti verso dipendenti e collaboratori.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 272.110.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 8.830.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.303.617.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 184.018.

Si evidenzia di seguito, inoltre, quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 11/01/2019 in tema di obblighi di trasparenza e pubblicità di cui all'art. 1, commi 125-129, della Legge n. 124/2017:

## CONTRIBUTI INCASSATI NELL' ANNO SOLARE 2020

denominazione del soggetto erogante	somma incassata
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	690.773
COMUNE DI BUCCINASCO	211
COMUNE DI MILANO	360.203
COMUNE DI NERVIANO	59.047
COMUNE DI PAVIA	21.695
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	16.440
COMUNE DI SEDRIANO	39.647
COMUNE DI VITTUONE	19.954
COMUNE DI SARONNO	39.267
SERCOP	911.856
COMUNE DI DAIRAGO	4.519
COMUNE DI BRESCO	3.687
COMUNE DI OSSONA	6.726
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.174.024</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.412.593.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

**Dati richiesti in aggiunta a quelli richiesti dall'art. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Cooperative sociali: mutualità prevalente**

Trattandosi di cooperativa sociale di diritto, Cura e Riabilitazione Soc. Coop. sociale è cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-*septies*, Disp. Att. Cod. Civ. emanate con R.D. n. 318 del 30 marzo 1942 e successive modificazioni.

**Iscrizione all'Albo nazionale delle Società cooperative**

Il D.Lgs. n. 220 del 2002, relativo al riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ha disposto con l'art. 15, l'istituzione del relativo Albo reso operativo dal D.M. del 23/06/2004 con il quale il Ministero delle attività produttive ha definito le caratteristiche e le modalità di iscrizione. Cura e Riabilitazione Soc. Coop. sociale ha provveduto a presentare la domanda di iscrizione all'albo stesso nella sezione a mutualità prevalente di cui all'art. 2512 e seguenti del codice civile nella categoria "altre cooperative gestione servizi - tipo A".

L'iscrizione è valida dal 7 febbraio 2005 (A104733).

### **Destinazione quote del 5 per mille dell'Irpef**

Nell'esercizio sociale sono stati incassati i fondi relativi al 5 per mille anno 2018 e 2019 pari ad euro 20.265; tali somme hanno finanziato interamente i costi del personale e i costi di funzionamento.

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 69.401, come segue:

- il 3%, pari a euro 2.082, a fondi mutualistici ai sensi delle L. 59/92;
- il 30% pari a euro 20.820, a riserva legale indivisibile ai sensi dell'art. 12 della L. 904/77;
- la differenza a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Si segnala inoltre che ai sensi dell'art. 2519, comma 2 del Codice Civile, si rende necessario effettuare una modifica statutaria per adeguare la cooperativa alle disposizioni previste per le SpA. Tale forma si rende obbligatoria avendo la cooperativa un numero di soci cooperatori superiore a venti ovvero un attivo superiore ad un milione di euro.

\* \* \* \* \*

Il Presidente

---

Camillo Aceto

**VERBALE DEL REVISORE UNICO DEL 8 MARZO 2021**

Cura e Riabilitazione Soc. Coop. Sociale  
Sede in Milano (Mi) Via Terruggia 22  
Capitale sociale euro 1.445,82 interamente versato  
Codice fiscale 01833150129 e Partita Iva: 10920740155  
Iscritta al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi N. 01833150129  
REA MI-1417915  
Iscritta al Registro delle Cooperative a Mutualità prevalente n.A104733

**Relazione del Revisore Unico  
all'Assemblea dei Soci  
sul bilancio della società Cura e Riabilitazione Soc. Coop.  
Sociale  
chiuso il 31 dicembre 2020**

***Premessa***

***Signori Soci,***

In conformità all'incarico ricevuto il 27/06/2018 come Revisore Unico, mi è stata attribuita l'attività di controllo contabile ex art. 2409 bis del Codice Civile. Pertanto, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ho svolto tali funzioni e con la presente relazione Vi rendo conto del mio operato.

La presente Relazione del Revisore Indipendente è resa ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39



**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Cura e Riabilitazione Soc. Coop. Sociale., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

La società si è avvalsa della facoltà di redigere il Bilancio in forma abbreviata, come previsto da art. 2435-bis, comma 2 C.C. e OIC 10, non avendo superato i parametri previsti per usufruire della suddetta semplificazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio.**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Richiamo di informativa.**

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento agli aspetti di seguito riportati in quanto in base al principio di Revisione 320, si ritiene che gli importi non superino la soglia di significatività degli errori.

Gli elementi che a mio giudizio vale la pena mettere in evidenza sono i seguenti:

- Gli ammortamenti sui beni materiali sin dal 2012 sono stati ammortizzati ad aliquote pari al 50% di quelle fiscali ma da quest'anno, a seguito della rivalutazione della



residua utilità futura stimata dagli amministratori sono stati ammortizzati ad aliquote pari al 100% di quelle fiscali.

### **Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità del Revisore Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo



scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre, faccio presente quanto segue.

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti, eventi non intenzionali.
- Ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.
- Ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di "governance", identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi,



incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli Amministratori non sono tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2020, per cui non viene verificata la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge in quanto non ha superato i parametri previsti dall'art.2435 bis C.C..

Paderno Dugnano, 8 marzo 2020

**Il Revisore Unico**

**Dott. Fabio Moscato**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Moscato', written in a cursive style.